



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

CondiViviamo

**SETTORE e Area di Intervento:**

A06 ASSISTENZA DISABILI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:****Obiettivo Generale:**

Sostenere la continuità degli obiettivi già espressi nei due progetti precedenti, al fine di proseguire nell'intento di sensibilizzare la società al tema della disabilità, con lo scopo di favorire l'integrazione e garantire i diritti di salute e di cittadinanza delle persone e delle famiglie che vivono dall'interno il disagio psichico.

**Obiettivi Specifici:**

- 1) Restituire a persone affette da disturbi psichici una maggiore sicurezza e quindi autonomia e rispetto nel contesto socio culturale e lavorativo di riferimento.
- 2) Superare ogni forma di emarginazione degli utenti e dei loro familiari, rafforzando i fattori che preservano la salute psichica.
- 3) Promuovere sul territorio di appartenenza una cultura dell'accoglienza e della solidarietà per il superamento dello stigma e dell'emarginazione sociale nei confronti delle persone malate e dei loro familiari, puntando a sensibilizzare maggiormente il territorio sul tema della salute mentale.

BISOGNO	OBIETTIVO	INDICATORE	EX-POST
<p>Maggiore autonomia ed autostima nei soggetti a rischio, che a causa della loro condizione tendono a prendere le distanze dal mondo esterno o a subire il distacco che la società tende a stabilire nei confronti dei soggetti che vivono una condizione di disagio, soprattutto se particolarmente grave.</p>	<p>Restituire a persone affette da disturbi psichici una maggiore sicurezza e quindi autonomia e rispetto nel contesto socio culturale e lavorativo di riferimento.</p>	<p><u>Indicatore 1.1.1.1</u> Numero attività organizzate</p>	4
		<p><u>Indicatore 1.1.1.2</u> Numero utenti che migliorano le proprie capacità e competenze</p>	30
		<p><u>Indicatore 1.1.1.3</u> Numero utenti coinvolti in attività di stesura del C.V e di iscrizione alle agenzie del lavoro</p>	20
		<p><u>Indicatore 1.1.1.4</u> Numero utenti coinvolti in attività lavorative esterne</p>	15
<p>Maggiore autosufficienza e capacità di gestire le proprie relazioni anche al di fuori del contesto familiare o comunitario delle persone con disagio psichico che a causa della loro condizione sperimentano la paura del non essere idonei a fare , riducendo le opportunità di socializzazione e</p>	<p>Superare ogni forma di emarginazione degli utenti e dei loro familiari, rafforzando i fattori che preservano la salute psichica.</p>	<p><u>Indicatore 2.1.1.1</u> Numero attività organizzate</p>	8
		<p><u>Indicatore 2.1.1.2.</u> Numero utenti partecipanti al laboratorio artigianale</p>	30
		<p><u>Indicatore 2.1.1.3</u> Numero utenti partecipanti al laboratorio teatrale</p>	20
		<p><u>Indicatore 2.1.1.4.</u></p>	

<p>aggregazione.</p>		<p>Numero utenti partecipanti al laboratorio di cucina</p> <p><u>Indicatore 2.1.1.5</u> Numero utenti partecipanti ad attività culturali e di integrazione sociale.</p> <p><u>Indicatore 2.1.1.6</u> Numero utenti partecipanti all'attività di sostegno dell'Auto Mutuo Aiuto.</p> <p><u>Indicatore 2.1.1.7</u> Accompagnamento utenti alle attività.</p>	<p>40</p> <p>40</p> <p>10</p> <p>-</p>
<p>Problema dello stigma e dell'emarginazione che le persone con disabilità psichica sono costretti a vivere a causa della scarsa informazione sul territorio</p>	<p>Promuovere sul territorio di appartenenza una cultura dell'accoglienza e della solidarietà per il superamento dello stigma e dell'emarginazione sociale nei confronti delle persone che vivono una storia di disagio psichico e dei loro familiari, puntando a sensibilizzare maggiormente il territorio sul tema della salute mentale.</p>	<p><u>Indicatore 3.1.1.1.</u> Numero percorsi di sensibilizzazione realizzati all'interno delle scuole.</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.2</u> Numero incontri di sensibilizzazione</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.3</u> Numero scuole coinvolte</p>	<p>2</p> <p>8</p> <p>8</p>

**CRITERI DI SELEZIONE:**

Per la selezione dei volontari verranno predisposte due graduatorie:

- Graduatoria 1 per la selezione di un volontario a favore di giovani

disabili (certificati ex L.104/92)

- Graduatoria 2 per la selezione di tre volontari tra i candidati con titolo di studio dal diploma di scuola superiore. In caso di mancanza di candidati per una delle due graduatorie, i volontari verranno selezionati da una sola graduatoria. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere, per entrambe le graduatorie, è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:
  - Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti. In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria. Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

- Sezione 2

Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti. Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60. Il punteggio si ottiene dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

**Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)****Punteggio max attribuibile 50 punti**

<b>Elementi del CV da valutare</b>	<b>Coefficienti e note esplicative</b>
Precedenti esperienze lavorative o di volontariato c/o gli enti proponenti il progetto svolte nell'ambito dello stesso settore di intervento.	<b>1</b> (sarà attribuito 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Punteggio max attribuibile 14 punti.  È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
Precedenti esperienze lavorative o di volontariato c/o enti diversi da quelli proponenti il progetto svolte nell'ambito dello stesso settore di intervento.	<b>0.75</b> (sarà attribuito 0.75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 12 mesi.  È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini, stage nello stesso settore del progetto o in settori diversi.	<b>0.50</b> (sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 12 mesi.  È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

**TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)**

Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto

**7**

Laurea specialistica o vecchio

**6**

ordinamento non attinente al progetto	
Laurea triennale attinente al progetto	<b>6</b>
Laurea triennale non attinente al progetto	<b>5</b>
Diploma di scuola media superiore	<b>4</b>
Licenza media	<b>3</b>
Frequenza scuola media superiore	<b>Max 4</b> punti (1 punto per ogni anno concluso)
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	<b>Max 5</b> punti (1 punto per ogni titolo)  <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio o esperienze di volontariato (es. SVE – Servizio Volontario Europeo o, progetti di cooperazione...) all'estero	<b>0.75</b> (sarà attribuito 0.75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 12 mesi.  <i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.</i>

**Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione**  
**Punteggio max attribuibile 60 punti**

**Fattori di valutazione**

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali.	Giudizio max 60 punti
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi previsti nel progetto	Giudizio max 60 punti
Motivazioni del candidato alla scelta del Progetto	Giudizio max 60 punti
Conoscenza del servizio civile nazionale; motivazioni generali sulla scelta del candidato a svolgere attività di servizio civile	Giudizio max 60 punti
Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto	Giudizio max 60 punti
Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es.	Giudizio max 60 punti



**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruoli dei volontari di servizio civile nazionale</b>
---------------	-----------------	---

<p><b>1. Attività di supporto, miglioramento dell'autostima e dell'integrazione delle persone con disagio psichico.</b></p>	<p><i>Attività 1.1 Pianificazione di attività che permettano agli utenti di esplorare il mondo esterno e di intraprendere nuove relazioni interpersonali.</i></p> <p><i>Attività 1.2 Verifica delle competenze di base, delle risorse e delle inclinazioni personali delle persone con disagio psichico appartenenti all'associazione.</i></p> <p><i>Attività 1.3 Aiuto e guida nella compilazione del proprio Curriculum Vitae ed accompagnamento presso i centri per l'impiego o le agenzie del lavoro, per poter favorire l'occupabilità dei disabili psichici, curare un efficiente accompagnamento al lavoro e promuovere la partecipazione attiva dell'utenza alla costruzione del proprio futuro lavorativo.</i></p> <p><i>Attività 1.4 Tutoraggio a sostegno dei sofferenti psichici per l'inserimento lavorativo nel contesto della Bottega Solidale. Attività di affiancamento responsabile/volontario/utente nello svolgimento di tutte le mansioni e lavori all'interno della Bottega Solidale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compartecipazione con l'équipe nello stilare un profilo funzionale per ogni utente del l'Associazione.</li> <li>• Attività di ricerca e mappatura delle possibili attività da proporre ai destinatari del progetto al di fuori dell'associazione.</li> <li>• Accompagnamento dei disabili nelle strutture precedentemente mappate e confacenti con gli interessi dei destinatari.</li> <li>• Guida e accompagnamento all'inserimento lavorativo tramite centri per l'impiego e agenzie del lavoro, dalla stesura del proprio C.V. al colloquio conoscitivo.</li> <li>• Affiancamento dei soggetti impegnati nelle attività della Bottega Solidale.</li> </ul>
<p><b>2. Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana</b></p>	<p><i>Attività 2.1 Pianificazione delle attività laboratoriali.</i></p> <p><i>Attività 2.2 Laboratorio creativo di recupero, realizzazione e vendita di oggetti di manifattura artigianale.</i></p> <p><i>Attività 2.3 Laboratorio di Teatro.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compartecipazione con l'équipe nello stilare una programmazione dei laboratori.</li> <li>• Supporto ai volontari dell'associazione e ai formatori nelle attività laboratoriali.</li> <li>• Promuovere la</li> </ul>

<p><i>delle persone con disabilità psichica.</i></p>	<p><i>Attività 2.4 Laboratorio di Cucina.</i></p> <p><i>Attività 2.5 Laboratorio artistico-creativo.</i></p> <p><i>Attività 2.6 Ricerca eventi di aggregazione socio-culturale sul territorio</i></p> <p><i>Attività 2.7 Sportello d'ascolto, informativo e di supporto e gruppi di Auto Mutuo Aiuto per i familiari di persone con disagio psichico.</i></p> <p><i>Attività 2.8 Accompagnamento delle persone con disagio mentale nelle attività.</i></p>	<p>continuità dei laboratori al fine di assicurare una prosecuzione alle attività puramente associative.</p>
<p><b>3. Informazione, sensibilizzazione e promozione sul tema del disagio psichico nelle scuole e nella società.</b></p>	<p><i>Attività 3.1 Attività di sensibilizzazione nelle scuole rivolte ai giovani nel territorio di Lanciano, secondo un calendario strutturato di incontri e piccoli eventi con gli studenti delle scuole superiori.</i></p> <p><i>Attività 3.2 Riunioni di equipe con i docenti delle scuole per la preparazione e l'organizzazione degli incontri nelle scuole con successiva realizzazione degli stessi.</i></p> <p><i>Attività 3.3 Organizzazione di una manifestazione conclusiva con la collaborazione delle scuole e della rete di associazioni che hanno preso parte alla realizzazione del programma prefissato.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nell'organizzazione di eventi e manifestazioni.</li> <li>• Promozione del progetto nelle scuole.</li> <li>• Realizzazione degli incontri nelle scuole previo accordo con i docenti responsabili.</li> </ul>





<p>lavoro e promuovere la partecipazione attiva dell'utenza alla costruzione del proprio futuro lavorativo.</p> <p><b>Attività 1.1.1.4</b> Tutoraggio a sostegno dei sofferenti psichici per l'inserimento lavorativo nel contesto della Bottega Solidale. Affiancamento responsabile/volontario/utente nello svolgimento di tutte le mansioni e lavori all'interno della Bottega Solidale.</p>			X	X	X	X							
<p><b>Attività 2.1.1.1</b> Pianificazione delle attività laboratoriali.</p>	X	X	X							X	X	X	
<p><b>Attività 2.1.1.2</b> Laboratorio creativo di recupero, realizzazione e vendita di oggetti di manifattura artigianale.</p>	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X
<p><b>Attività 2.1.1.3</b> Laboratorio di Teatro</p>					X	X	X	X					
<p><b>Attività 2.1.1.4</b> Laboratorio di Cucina</p>				X	X					X	X		
<p><b>Attività 2.1.1.5</b> Laboratorio artistico-creativo.</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<p><b>Attività 2.1.1.6</b> Ricerca eventi di aggregazione socio-culturale sul territorio.</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<p><b>Attività 2.1.1.7</b> Sportello d'ascolto,</p>													

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Ai volontari sarà richiesto il rispetto degli orari di lavoro degli uffici di destinazione e degli impegni assunti, dei regolamenti interni dell'associazione e della privacy in base a quanto previsto dal D. lgs. 196/2003 in merito alla raccolta e gestione di dati sensibili. I volontari, inoltre, potranno effettuare missioni e trasferimenti nel territorio provinciale, se in possesso di patente di tipo B, con mezzo proprio a seguito di regolare autorizzazione alle trasferte e con la supervisione dell'OLP. Infine, ai volontari sarà richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria, in base alle esigenze del servizio da svolgere, anche di pomeriggio e in occasione di eventi e manifestazioni.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

L'Ente ha stipulato con un ente terzo, l'Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo, un apposito accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle conoscenze e professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta dalle/i volontarie/i durante l'esperienza del servizio civile nazionale.

La **ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE** è un dispositivo che certifica le conoscenze acquisite durante esperienze formative formali e non formali:

- Oggetto della dichiarazione saranno le conoscenze di sintesi delle UFC (unità formative capitalizzabili) ovvero le conoscenze di dettaglio maturate nel corso dell'esperienza di servizio civile:
- L'acquisizione di tali conoscenze dovrà essere oggetto di apposita prova di valutazione sviluppata a partire dalle indicazioni metodologiche contenute nelle specifiche UFC;
- La **ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE** può trovare un proprio valore di scambio nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale per il completamento di percorsi di formazione che prevedono l'acquisizione coerenti con le competenze

dichiarate per la prosecuzione della formazione esterna nell'ambito dell'apprendimento (mobilità interna all'apprendistato) ovvero il conseguimento di una qualifica riconosciuta (mobilità interfiliere nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale).

L'Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo, regolarmente accreditato come ente di formazione professionale e per i servizi di orientamento presso l'Assessorato regionale della Regione Abruzzo, e pertanto abilitato alla certificazione delle conoscenze e professionalità acquisite e valide ai fini del curriculum vitae RICONOSCE E CERTIFICA dietro esplicita richiesta dei ragazzi in servizio, al termine del servizio, le seguenti conoscenze e professionalità attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari): dietro esplicita richiesta dei ragazzi in servizio, al termine del servizio, le seguenti conoscenze e professionalità attinenti ai progetti (utili alla crescita professionale dei volontari) individuate nel progetto CondiViviamo: Conoscenze di base (intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale)

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, powerpoint, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc.).

## **CONOSCENZE TRASVERSALI**

(intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci)

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;

- saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli anziani;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione. Conoscenze tecnico – professionali nell'area terapeutico-riabilitativa: (intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale)
- la formazione sul ruolo di operatori socio-culturali e sulle organizzazioni di volontariato nell'ambito del III Settore;
- conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento generale dei centri diurni per disabili
- l'apprendimento del ruolo del volontariato nel territorio soprattutto inteso come attore avente una propria ed autonoma soggettività politica.
- la formazione di base su metodologie di animazione territoriale e sviluppo di comunità
- capacità di stendere un progetto educativo personalizzato e monitorarne l'andamento
- abilità di accoglienza ed ascolto empatico dell'altro
- abilità di osservazione e gestione delle dinamiche relazionali e di gruppo all'interno dei contesti comunitari Metaconoscenze (intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della conoscenza)
- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;

– rafforzare e migliorare costantemente le proprie conoscenze anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;

– riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

L'attestazione delle conoscenze è stato caricato sul sistema informatico HELIOS.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**40) *Contenuti della formazione:*

MOD.	DESCRIZIONE MODULO	ORE	FORMATORE
1	<p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Elementi storico legislativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;</li><li>▪ la sicurezza oggi: elementi del Testo Unico 81 e decreti applicativi.</li><li>▪ Fonti pericolo, rischi. Stima della valutazione dei rischi;</li><li>▪ Rischi trasversali;</li><li>▪ La prevenzione dei rischi come strategia di riduzione del danno;</li></ul> <p><b>Il modulo verrà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.</b></p>	12	<i>Giovina Nasuti</i>
2	<p>Sviluppo dell'autonomia personale in persone con disabilità intellettiva (parte 1)</p> <p>L'approccio alla disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Crescita e sviluppo cognitivo/emotivo/relazionale</li><li>- Osservazione mirata</li><li>- Costruire una relazione educativa</li><li>- Gestione e rielaborazione del proprio vissuto</li><li>- Gestione delle emozioni</li><li>- L'importanza dell'ascolto</li><li>- Compiti</li></ul>	12	<i>Simona Presenza</i>
3	<p>Creatività e abilità lavorative per le persone con disabilità intellettiva</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tecniche della lavorazione e della decorazione di manufatti</li><li>- Sviluppo della capacità di progettare e di realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione</li><li>- Incremento della fiducia nelle proprie capacità e processo di autostima</li><li>- La capacità di inventare e i processi di astrazione</li><li>- Progettazione</li></ul>	12	<i>Simona Presenza</i>
4	<p>Sviluppo dell'autonomia in persone con disabilità intellettiva (parte 2)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I bambini con disabilità intellettiva diventano adulti</li><li>- Cogliere e favorire lo sviluppo delle potenzialità</li><li>- Progettare autonomia</li></ul>	12	<i>Simona Presenza</i>
	Gestione consapevole e gratificante del tempo libero e	12	<i>Simona</i>

5	socializzazione - Ri-definizione del concetto di tempo libero e qualità della vita - Il tempo libero come parte integrante dei progetti di vita autonoma - La socializzazione e l'integrazione delle persone con disabilità		<i>Presenza</i>
6	Sviluppo delle potenzialità attraverso il gioco e l'animazione  Tecniche di animazione di gruppo - Il gioco - Balli di gruppo e animazione da palco	12	<i>Simona Presenza</i>

41) *Durata:*

La durata della formazione specifica è di **72 ore** per ogni volontario. La formazione specifica è parte integrante delle attività del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore del singolo giovane in Servizio Civile.  
La formazione specifica verrà erogata integralmente entro 90 giorni dall'avvio del progetto.